

ELEZIONI EUROPEE

Abbiamo raccolto le dichiarazioni di due candidati nelle liste di **DEMOCRAZIA PROLETARIA** della nostra circoscrizione: Padre Eugenio Melandri e Ugo Boghetta.

Il primo è un missionario "comboniano" che si batte contro il traffico illecito di armi in Africa, contrabbandato dai mercanti come aiuti al Terzo Mondo. I fatti da lui riportati accusano senza mezzi termini Spadolini come un vero e proprio mercante di morte. Su Boghetta ci sono poche cose da dire. E' il nostro **"Rivoluzionario in Comune"**. Tutti in città lo conoscono per le battaglie contro la corruzione massonica e il cattivo governo in questa città.

Padre Melandri: "Mi candido in D.P., l'unico partito marxista-leninista italiano, pur essendo cattolico. E' l'incontro tra due Coerenze contro lo sfruttamento dell'uomo e contro gli speculatori dovunque essi si annidano, nel commercio di armi o di medicinali scaduti venduti al terzo mondo."

Ugo Boghetta: "Partecipo alle elezioni europee per poter continuare a denunciare gli abusi contro i lavoratori. In comune il mio compito è stato sempre questo, in particolar modo per i lavoratori della sanità, sottoposti ad un oppressivo potere baronale. D.P. da sempre è il partito dei lavoratori fatto dai lavoratori. Perciò vi dico: **PER UNA VERA RIFORMA SANITARIA, VOTA DEMOCRAZIA PROLETARIA.**"

Nella stessa lista sono presenti altri candidati importanti, in particolare un rappresentante del **SINN FEIN**, il maggior partito dell'Irlanda del Nord, un rappresentante di **Charta 77**, il gruppo di opposizione al regime cecoslovacco, nonché **Othelo De Carvalho**, il rivoluzionario portoghese contro la dittatura. **D.P. un pò di tutto, un pò Di Più.**

E' in vendita il libro edito dal Centro Casali intitolato:

MASSONI A BOLOGNA

Il libro può essere acquistato presso la libreria Feltrinelli o ordinato direttamente a Radio Tunnel.

INDICE

In questo numero Radio Tunnel vi informa su :

ELEZIONI	pag.1	Inchiesta sul Sindacato	pag.3
Il Decreto	pag.1	LETTERE	pag.4
Deja Vù	pag.2	Risposte	pag.4
Infermieri atto 2°	pag.3		

**CONTRORIFORMA
PRIVATIZZAZIONE
CONTRATTO
INCENTIVI**

SIAMO PRONTI !



Il decreto di riassetto del Sistema Sanitario Nazionale (quello sui tickets) prevede tra circa sei mesi l'attuazione della "controriforma della Sanità". Brevemente così riassumibile: a) scorporo degli Ospedali b) possibilità di affittarli a privati c) aziendalizzazione delle USL d) tutto il potere al magnager, e così via dicendo.

Come si pone il Sindacato di fronte a questa scadenza? Men-

tre CISL e UIL sono sostanzialmente d' accordo con la filosofia governativa, la CGIL è attraversata da deboli "sussurri e grida" che sfociano in unnormale immobilismo.

Perché questo decreto incide pesantemente sul rinnovo contrattuale? Sinteticamente si può riassumere la situazione in questi termini: gli apparati di CISL, UIL e della componente craxiana della CGIL (guarda caso pro-

prio i sindacati filogovernativi) agiscono secondo la logica per cui visto che da qui a pochi (sic!) mesi l' assetto delle USL verrà modificato e il rapporto di lavoro (come De Michelis comanda e loro obbediscono) verrà privatizzato, la soluzione ideale è quella di discutere di contratto a "palle" ferme.

Se i dipendenti a questo punto non cominceranno a "far girare" le loro è ovvio che questa strate-

gia andrà in porto, dopo di che chi è causa del suo male pianga se stesso.

I cosiddetti utenti capiranno cosa vuol dire essere cittadini di serie A o di serie B in base ai loro redditi, mentre i dipendenti che già adesso pagano per una cattiva gestione della cosa pubblica, a loro non imputabile, pagheranno ulteriori prezzi sull'altare del profitto.

MENSA E... COCA-COLA

Questo mese per chi mangia in mensa c'è stata una bella sorpresa. La Coca-Cola ha fatto il suo ingresso in Ospedale. E' il primo privato che arriva e sicuramente non sarà l'ultimo. Sembra (ma sarà poi vero?) che i lavoratori della mensa non vogliono più mettere i bicchieri in lavastoviglie e così davanti a questo rifiuto l'amministrazione è stata costretta a ricorrere a questi bicchieri "ecologici".

Peccato che lo spreco sia cresciuto in modo esponenziale. Ma, ecco la risposta subito pronta: **paga tutto la Coca-Cola**. Così per noi l'acqua è diventata imbevibile a causa del tanfo di petrolio, caratteristico di questi bicchieri.

Continuando in questo modo arriveremo passo dopo passo ai piatti di carta, alle stoviglie di carta e perché no ai cibi sintetici, ognuno con il marchio del proprio sponsor (oggi si chiamano così i privati) stampigliato sopra, tanto pagano loro e per noi la mensa sarà gratis.

Basta con questa burla. **Rivogliamo i nostri bicchieri di vetro**. Almeno che si possa mangiare dignitosamente in questa USL. Visto che i lavoratori della mensa sono stati tirati in ballo, chiediamo loro di fare chiarezza su questa storia.



RENZO, SARA E ANNA OXA

Sabato 13 maggio il Sindaco ha fatto visita a questa USL. Ad accompagnarlo c'erano il Presidente Melloni, la Consigliera Merlini, giornalisti e i dirigenti dell'AGIP. Ha inaugurato al PMP il SARA (Sistema di AutoRilevamento Ambientale).

Il PMP (Presidio Multizonale di Prevenzione) si occupa del controllo dell'inquinamento nelle acque, negli alimenti, in fabbrica, dei lavoratori. Purtroppo nessuno si occupa dei lavoratori del PMP. Nel 1982 venne fatta un verbale dalla medicina del lavoro che obbligava l'USL ad effettuare interventi di risanamento degli ambienti di lavoro. Da allora siamo andati avanti di proroga in proroga aspettando prima i lavori di ristrutturazione, poi la costruzione di un nuovo PMP, prevista nel piano sanitario bolognese. Ora sembra che non si costruisca più e si sia ritornati all'idea di risistemare il vecchio palazzo. Durante questo balletto

(di idee) la medicina del lavoro è stata a guardare non prendendo nessun provvedimento. D'altra parte è evidente che quando il controllore è anche il controllato non si muove niente. Così si è preferiti investire circa 3 miliardi nel SARA, che fa fare bella figura al Sindaco, che tutelare la salute dei lavoratori. Un'altra piccola storia di politica spettacolo a Bologna. E Anna Oxa?

PER LE 150 ORE

Leggi e contratto danno il diritto, per chi vuole migliorare il proprio stato culturale, di usufruire di permessi retribuiti. In particolare per partecipare a corsi di studio di qualsiasi tipo vengono messi a disposizione dei lavoratori 150 ore di permesso l'anno. Su questa materia l'anno scorso è stato raggiunto un accordo tra sindacato e amministrazione. A differenza di altre USL da noi questo accordo è particolarmente capestro, soprattutto per chi è iscritto all'università. Infatti per poter aver diritto a queste 150 ore occorre essere in pari con gli esami anno dopo anno. Quanto questo sia difficile, soprattutto per chi normalmente lavora tutti i giorni, è facilmente intuibile. Ecco allora che una possibilità di migliorare la propria professionalità, costata anni di lotte ai lavoratori, viene di fatto **negata**. Occorre quindi far rivedere questo accordo (all'USL 29 occorre solo dimostrare la presenza agli esami e non il loro superamento). Invitiamo tutti gli interessati a fare pressioni sul Sindacato perché riapra le trattative con l'Amministrazione su questo punto.



I SUPERSTIPENDI

Come è finita con i SuperStipendi denunciati sul numero scorso? Numerosi amministrativi hanno manifestato la loro più completa sorpresa per la notizia. Tutti hanno dichiarato di aver ricevuto a marzo lo stesso stipendio del mese precedente (vedi lettera a pag. 4) e di non essere a conoscenza di eventuali arretrati in sospeso con l'Amministrazione. Ne eravamo sicuri. C'è un solo problema abbiamo ricevuto queste smentite da amministrativi del 4° e del 6° livello. I personaggi nominati il numero scorso in effetti fanno parte tutti della classe dirigente, e che qui ve li ricordiamo: Ricciarelli 60 milioni, Corticelli 40 milioni, Poggi Pollini 25 milioni, Martini 25 milioni. Questi, è bene ricordarlo, **sono stipendi del mese di Mar-**

zo. Nessuno di questi signori ha trovato il tempo di smentire la notizia, quindi possiamo applicare il proverbio: "**CHI TACE ACCONSENTE**". In ultimo su questo argomento la UIL ha presentato, dopo la nostra denuncia, formale richiesta di chiarimenti all'Amministrazione. Aspettiamo ansiosi di avere ulteriori notizie.



PER IL CONTRATTO

Sul numero scorso abbiamo pubblicato la mozione che il Coordinamento Cittadino Lavoratori della Sanità di Bologna ha elaborato per ottenere un contratto serio. Su questa mozione sono state già raccolte oltre 1000 firme nella nostra USL, ed altrettante negli altri ospedali (Bellaria, Maggiore, Maternità). La risposta che i lavoratori hanno dato a questa iniziativa è incoraggiante. La prima scadenza che il Coordinamento si è dato è una conferenza stampa per far conoscere a tutti la nascita del Coordinamento stesso. In un momento in cui i Sindacati perdono tempo a discutere tra di loro occorre che i lavoratori prendono in mano la situazione in prima persona. I punti qualificanti della mozione, irrinunciabili per il prossimo contratto sono:

- Autonomia professionale di tutte le figure dallo strapotere medico;
- Consistenti aumenti economici pensionabili e introduzione della 14 mensilità;
- Trasformazione degli incentivi in fondo decentrato con una più equa distribuzione;
- Definizione dello standard minimo di personale da assumere;
- Sottoporre ogni accordo all'approvazione prioritaria dei lavoratori.



RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo tutti i lavoratori che hanno dato un piccolo contributo permettendoci di raccogliere in oltre 150.000 £ che ci consentono di continuare a pubblicare questo foglio.

ULTIM'ORA

Abbiamo ricevuto, come sicuramente anche voi, con lo stipendio la solita lettera del presidente. Non buttatela perché il prossimo mese ci divertiremo a commentarla.

Professionalità, Salario e qualità della vita

Prendo spunto dal fatto che alla Sanità non è stata data la possibilità di scioperare il 10 u.s.in occasione dello sciopero generale, per fare alcune riflessioni.

Se è vero che siamo stati esonerati dallo sciopero perchè ciò avrebbe creato disagi all'utenza, è conseguentemente vero che nella catena di produzione (produciamo salute), abbiamo un ruolo ed una valenza fondamentale: l'assistenza.

Questo ruolo e questa valenza non sono a mio parere, nella situazione attuale, ben considerati; come non è assolutamente ben considerata la nostra professionalità. A questo punto mi presento: sono un I.P.

A noi è richiesta capacità teorica, pratica e una buona predisposizione umana. Da tutti.

La richiesta viene dal nostro Collegio, dai nostri datori di lavoro e non ultimo, a ragione, l'utenza (che brutta parola !!).

Ora tutto questo è una ricchezza se va integrata alla coscienza del nostro ruolo e alla presa di coscienza che anche nella sanità si crea ricchezza che è oggettivamente molto mal ripartita.

L'unico modo che oggi ci è dato per capire quanto il nostro ruolo, la nostra professionalità è accettata e valutata, è la monetizzazione.

Si possono fare cento e mille discorsi, ma finchè noi continueremo a prendere un salario che ci permette appena la sopravvivenza, il discorso della professionalità diventa puro moralismo e paternalismo.



Provatelo a dirlo in giro che siete (siamo) dei professionisti da 1.200.000 £ al mese e vedrete che belle risate !!! Bisogna prendere coscienza che siamo la pura manodopera (molto professionale, preparata e coraggiosa) che tira avanti la baracca.

Che abbiamo un salario che appena ci serve per pagare le bollette di fine mese e qualche scampolo di esistenza.

Come se la vita fosse piena di punti e virgole. Qual'è la qualità della vita che ci possiamo permettere ?

Quella degli schiavi a cui è dato sopravvivere per perpetuare la propria esistenza.

E' arrivata l'ora che oltre alla professionalità bisogna cominciare a pensare di spezzare qualche catena.

Pino

INCHIESTA SUI SINDACATI

» SIGLA	N.ISCRITTI	QUOTE MEDIE	TOT. MENSILE	13 MENSILITA'
» CGIL	1490	11000	16390.000	213.000.000
» CISL	265	11.000	2.915.000	38.000.000
» UIL	427	11.000	4697.000	61.000.000
» TOT.CONF.	2182		24.251.000	312.000.000
» ANAAO	330	15.000	5.000.000	65.000.000
» TOT.GEN.	2512		29.251.000	377.000.000

GLASNOST e PERESTROIA

La tabella qui sopra riportata contiene i soldi che ogni sigla riceve mensilmente dai propri iscritti. Visto che fino ad oggi non si sono mai avuti a disposizione questi dati, in linea con la GLASNOST e la PERESTROIA di Gorby, ci abbiamo pensato noi.

I dati si riferiscono solo all' USL 28 e sono medie mensili del 1988. Al solito, se il rischio di sbagliare c'è è in difetto.

Questi dati che cosa vi suggeriscono ?

- 1) Vi siete mai chiesti se quest' investimento (perché di investimento si tratta) è adeguato ai bisogni dei lavoratori ?
- 2) Vi siete mai chiesti che fine fanno, in genere, questi soldi ?
- 3) Vi siete mai chiesti quanti di questi soldi servono per pagare funzionari bacchettoni ?
- 4) Vi siete mai chiesti quanti di questi soldi servono per pagare i famosi rimborsi spesa di questi funzionari (taxi, treni, aerei, alberghi di prima, ecc.) ?

5) Vi siete mai chiesti quanti di questi soldi sono investiti in BOT e CCT (questa non ve l'aspettavate) ?

Riflettete con calma, perché... ve lo confessiamo, anche noi che siamo iscritti al Sindacato ci siamo posti le stesse domande fin dal numero 4 di Radio Tunnell. Fino ad oggi però non siamo riusciti a darci una risposta (se non la solita qualunque che tutti pensano sapendo che anche nel sindacato ci sono i socialisti), nonostante questa redazione abbia formalizzato un gruppo di lavoro specifico su quest' argomento.

Promettiamo comunque che prima del numero 10 di Radio Tunnell il mistero sarà svelato.

Nota Bene: da queste riflessioni sono esclusi i medici, a qualunque sindacato siano iscritti. Loro sì che hanno investito bene !

Bologna 5/05/89

Egr. Redazione Radio Tunnel

Pur non condividendo l'ideologia di fondo di molti articoli da voi pubblicati, e ribadendo (a scanso di equivoci) la mia convinta militanza socialista, ritengo però che nel complesso l'iniziativa di stampare un giornalino alternativo sui problemi dell'USL 28 sia da lodare e incoraggiare.

Pertanto suggerirei di trasformarlo da organo politico e propagandistico del partito di D.P. a un giornale di tutti i lavoratori della USL 28 eliminando inutili e dannosi steccati ideologici e propagandistici.

Permettendo così a chiunque di dare non solo un contributo economico, ma anche di collaborare con idee alla sua preparazione.

Coerentemente con quanto detto prima proporrei, nel limite del possibile, una rubrica fissa di ogni numero chiamata "Diritti legali" dove un avvocato o ancor meglio un ispettore del lavoro rispondesse a dei quesiti posti dai lavoratori, onde evitare il più possibile abusi di ogni specie che per paura o per ignoranza il lavoratore subisce dai superiori di ogni ordine e grado.

Proporrei infine una forma di abbonamento fisso onde ricevere individualmente a casa il numero in modo periodico.

Ringraziando dell'attenzione porgo distinti saluti. Enzo Landuzzi

Bologna, 13/5/89

Alla redazione di "Radio Tunnel"

Ho letto casualmente il n. 6 (Aprile 1989) di "Radio Tunnel" e ne ho apprezzato in linea generale il contenuto, soprattutto il tono da "sasso nello stagno" che vi ho trovato.

Scrivo tuttavia non per fare dei complimenti quanto per correggere una inesattezza contenuta nell'articolo "cazzo...che stipendi!?" ed esattamente nel punto in cui l'anonimo della lettera afferma che "è cosa risaputa che il personale amministrativo dal 4° all' 11° livello ha ricevuto consistenti aumenti economici nella busta paga di marzo". Non so se sia vero o no che il personale amministrativo di altri settori abbia avuto aumenti economici ma quello che è certo è che il sottoscritto (Ass.te Amm.vo 6° livello) nel mese di marzo ha ricevuto il normale stipendio (come risulta dal tagliando che vi invio in fotocopia) e come me tutto il personale amministrativo del Laboratorio in cui viene svolta l'attività lavorativa.

Un'altra inesattezza, questa volta della redazione è contenuta nello stesso articolo ed esattamente al punto 4, dove si afferma che il personale amministrativo "forse per questo (gli aumenti di cui sopra) non si è mai lamentato per l'esclusione dagli incentivi?".

La verità è che il personale amministrativo degli Ospedali S. Orsola-Malpighi ha inviato in data 11/5/1985 la richiesta di partecipazione agli incentivi di cui allego fotocopia (la richiesta è stata inviata al Cons. dei Delegati ed alle Organizzazioni Sindacali e non ha ricevuto nessuna risposta).

Lettera firmata (3 firme)

Bologna, 18/5/89

Spett. Redazione di "Radio Tunnel",

Vi invio lire 10.000 nella speranza di poter essere considerato fra i lettori "sostenitori" del Vostro foglio.

Dichiaro apertamente che questo non è assolutamente un gesto polemico, nè, tanto meno, dispregiativo. Deve essere piuttosto inteso come un invito/aiuto a proseguire la Vostra attività, visto che il panorama delle attività "giornalistiche" è pervaso dal grigiore e dalla noia, mentre Voi siete riusciti a raggiungere livelli inusuali di ironia e vivacità.

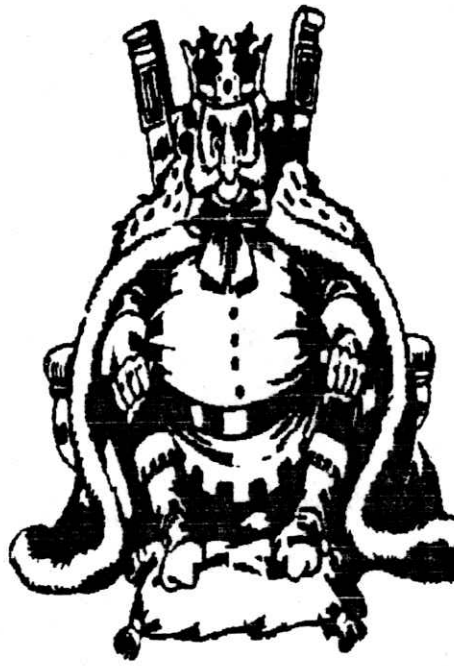
Colgo l'occasione, comunque, per chiederVi di correggere un probabile refuso.

Io sono alto 162 cm (e non 152 come si evince dalla pagina 4 del n. 6): ci tengo a precisarlo perché non si creda che il Prof. Ardigò, notoriamente più basso di me, io sia costretto a guardarlo negli occhi. E' una delle poche persone che, nella mia vita, ho sempre potuto guardare "dall'alto in basso"!

RicordandoVi che il fiore, simbolo della campagna contro il fumo e, a questo punto, della campagna contro la massoneria, è il non-ti-scordar-di-me e che tale fiore, simbolo notoriamente usato dai Cavalieri Templari, fu assunto come segno di riconoscimento dai massoni perseguitati da Hitler nella Germania nazista che continuavano a combattere per la liberazione, materiale e morale dell'uomo, colgo l'occasione per ringraziarVi per aver voluto contribuire, seppur incoscientemente, a diffondere questo emblema di uno dei nostri capisaldi culturali (la libertà di pensiero e d'azione) che auspico faccia parte anche dei Vostri principi.

Cordiali saluti

Mario Zanetti



LA REDAZIONE RISPONDE

Questo mese abbiamo ricevuto le lettere che a fianco pubblicate, da tre dipendenti dell'USL, sui alcuni articoli da noi pubblicati in numeri scorsi di Radio Tunnel.

Al dipendente Landuzzi diciamo che condoniamo la Sua proposta su una possibile pagina "giuridico-tutelare" e che in tal senso stiamo attrezzando. Per quanto riguarda trasformazione in "giornale di tutti", diciamo che non tutti possono essere accontentati. Rifletta il dipendente Landuzzi: Rad Tunnel è così interessante e pungente perché lo fa DP?

All'impiegato/i (di cui non abbiamo capito la/e firma/e) rispondiamo che ha/hanno ragione. Le loro buste paghe lo confermano (febbraio 1.280.000-marzo 1.286.000). Anche sull'inerzia del Sindacato possiamo solo essere d'accordo. Restiamo in attesa però della "sdegnosa smentita o correzione" dei dirigenti Amministrativi.

Al dipendente Prof. Zanetti:

- ringraziandolo per la sottoscrizione che non si offenda, è stata prontamente utilizzata per acquistare il libro "Massoni a Bologna" - ringraziandolo per gli elogi che ha tributato al nostro foglio periodico (?);

- criticandolo per la sua ostentata sicurezza nel ritrovarsi sotto la tunica del "Gran Maestro" alto cm. 152, in quanto è improbabile che non ci siano altri papabili ad. es. l'ex S. d'acalista Braccesi che lo batte in bassezza (ovviamente se fosse massone);

- ringraziandolo per aver spiegato, non solo a noi ma a tutti i dipendenti, il significato del non-ti-scordar-di-me (sull'uso del quale potrebbe ravvisare un "interesse privato, e non che segreto, in atti d'ufficio")

Concludiamo con la proposta che, speriamo venga accolta, di lanciare una nuova campagna contro qualcosa (ad es. l'abuso della sperimentazione sull'uomo in ospedale) utilizzando questa volta come disegno "FALCE E MARTELLO", simbolo di oltre 20 milioni di morti sotto il nazismo e non qualche centinaio di massoni.

P.S. Dopo aver letto il testo della Sua lettera la Redazione ha discusso animatamente sull'opportunità di fondare in questa USL "MARIO FAN'S CLUB".

Risultato: 6 favorevoli, 11 contrari, 1 astenuto. Ci dispiace sarà per un'altra volta.

RADIO TUNNEL

Supplemento a "NOTIZIARIO dp". Settimanale di Democrazia Proletaria. Autoriz. Trib. di Roma n.373/82.

Direttore Responsabile Stefano Semenzani f.i.p. v. S. Carlo 42 - Bologna

La riunione della Redazione, aperta a tutti i contribuiti, è per il 22 giugno, ore 15.00, palazzina Viale Ercolani, 1° piano.

La buchetta delle lettere è sempre nella mensola del Malpighi. UTILIZZATELA!